



PRO-PONTE

INSIEME PER VIVERE

Periodico dell'Associazione PRO PONTE

BALANZANO • COLLESTRADA • PIEVE DI CAMPO • PONTE SAN GIOVANNI

ANNO XXIV • Numero 1 • Distribuzione gratuita

www.proponte.it



Nozze d'argento in vista, nuovo look per il giornale della "Pro Ponte"

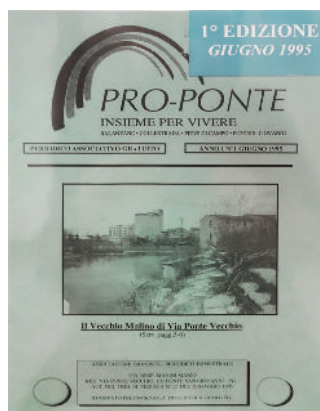
Fedele al concetto "insieme per vivere", l'Associazione rinnova la veste grafica e rafforza l'impegno sul territorio

Francesco Bircolotti

Era il giugno 2015 quando la "Pro Ponte" celebrò i 20 anni del proprio giornale, divenuto da semplice foglio associativo (riproduciamo qui la prima "scarna" copertina) un vero e proprio organo di informazione, rappresentativo di un territorio ampio e complesso come quello di Ponte San Giovanni e dintorni. Nell'occasione del ventennale ripercorremmo tutte le tappe più significative di questa realtà scritta, pensata un po' per veicolare le idee, le attività e le semplici notizie proprie dell'associazione e un po' perché potesse rimanere traccia dell'evoluzione in ogni settore di un piccolo agglomerato di periferia, pur con caratteristiche proprie, divenuto oggi quasi una città.

Chi colleziona questa rivista, ma anche chi ha buona memoria, avrà certamente vivo il ricordo di come il giornale è cresciuto e si è sviluppato. Tanto nella

grafica, che di anno in anno ha sempre cercato di stare al passo con i tempi, quanto nei contenuti che si è cercato di proporre nel modo più corretto ed accurato possibile, perché un prodotto del genere, figlio di un'associazione di cittadini e per il territorio come la "Pro Ponte", non può prescindere dall'essere autorevole oltre che rappresentativo.



Da quel 31 marzo 1995, quando solo l'ostinazione di Alvaro Mancini e di pochi altri fece partorire il primo numero ciclostilato, di

acqua del Tevere sotto il Ponte Vecchio ne è passata davvero tanta.

Sono mutati i colori, i formati, gli articolisti, gli argomenti, il modo di proporre storie e inchieste. Un po' per motivi fisiologici, un po' perché – e non è una banalità – col fatto che si legge sempre di meno a tutto vantaggio della dilagante informazione digitale, la sfida di accattivarsi il lettore, fidelizzarlo, interessarlo e spingerlo a conservare una copia del giornale per almeno più di un giorno è stata costante.

Una sfida che ovviamente continua. Quello che avete tra le mani, infatti, è il nuovo format di "Pro Ponte, insieme per vivere", che alle soglie delle nozze d'argento con i ponteggiani si presenta intanto con un formato più agevole sia per la lettura che per la distribuzione; poi, merita risalto, oltre alla policromia, il fatto che viene stampato con carta interamente riciclata per una scelta di salvaguardia ambientale che

ben si sposa con la filosofia della "Pro Ponte". Inoltre, si è cercato di diversificare gli spazi per i testi degli articoli e di razionalizzare quelli per le indispensabili inserzioni pubblicitarie (un grazie, sin d'ora a chi ha voluto confermare il proprio supporto e un benvenuto a chi sposa il progetto per la prima volta); di dare maggiore peso alle immagini e più ariosità nella lettura degli articoli, di inserire nuove rubriche e di valorizzare ancor di più famiglie, aziende, personaggi ponteggiani, di aprire le pagine a rotazione anche al contributo di quelle realtà associazionistiche locali che non hanno l'opportunità di siluppare un proprio house-organ. Gli argomenti? Beh, quelli sono altra cosa rispetto all'impatto visivo, ma la redazione assicura sin d'ora che cercherà di dare risalto a tutto ciò che sta più a cuore ai cittadini sia in tema di macro-argomenti che di iniziative, eventi, tipicità di un tessuto sociale che ha sempre dimostrato di essere

una grande ricchezza. Da offrire ora alle generazioni future anche attraverso questo strumento. Grazie per l'attenzione che vorrete dedicare a questa rinnovata avventura del giornale della "Pro Ponte".

SCOPRI ALL'INTERNO

- 2 Ponte, nuovo parroco
- 3 Il Pellegrinaggio di San Bartolomeo
- 5 Centro Civico al via i "veri" lavori
- 6 Intervista ai politici di Ponte S. Giovanni
- 8 Speciale Velimna 2019
- 10 "Wivi il Parco"
- 11 Corso sullo stato di salute del verde
- 12 Margaritelli tra storia e lavoro
- 13 Trionfi e Oscar per Sakura Judo e JudoGym
- 14 Una classe al Senato
- 15 Numeri utili



Alunni

Pasticceria

PONTE SAN GIOVANNI - PERUGIA

Negozi: Via A. Manzoni, 126 - Tel. 075.393827
Negozi: Via Atalanta, 37 - Tel. 075.397127
Negozi: Via N. Bixio, 66 - Tel. 075.393187
Laboratorio: Via Benucci, 113 - Tel. 075.397265

ART.ORO
Laboratorio
orafa

Via A. Manzoni, 293 - Ponte San GIOVANNI (PG)
Tel. 075.5990613



LENTI A CONTATTO - OCCHIALI

PONTE S. GIOVANNI Via N. Bixio, 5 Tel. 075.5990526
PERUGIA Via Cortonese, 74 - Tel. 075.5006814
PERUGIA Via U. Rocchi, 45 - Tel. 075.5731679
PASSIGNANO - Via Nazionale, 87 - Tel. 075.827628

ATTUALITÀ

Il benvenuto a don Antonio Sabatini, nuovo parroco dell'unità pastorale locale

Nel mese di settembre l'Archidiocesi di Perugia-Città della Pieve ha proceduto ad alcuni trasferimenti e alla nomina di sacerdoti nell'ottica di una organizzazione pastorale "più efficiente e proficua". E' con questo annuncio sul bollettino diocesano "Nuntium Perusinum" che sono state ufficializzate alcune modifiche, una delle quali ha interessato anche la Parrocchia di San Bartolomeo di Ponte San Giovanni.

Così domenica 13 ottobre è stato festeggiato l'arrivo del nuovo parroco, don Antonio Sabatini, cui competono anche le parrocchie San Cristoforo di Balanzano, San Giovanni Battista di Pieve di Campo e Santa Maria Assunta di Collestrada. Don Antonio sarà inoltre il moderatore dell'Unità Pastorale 14. Nato a Perugia il 17 gennaio 1959 e ordinato sacerdote il 27 giugno 1999, il neo parroco ha ricoperto questo ruolo in precedenza, nelle parrocchie di Sant'Andrea D'Agliano, di Sant'Agnesa a Sant'Enea, di Santa Maria Rossa e di San Martino in Campo; inoltre è stato Diacono di Parrocchia nell'Ufficio Liturgico di Perugia (di cui è stato anche direttore) e animatore del Centro Diaconale.

Il suo ingresso a Ponte San Giovanni è stato salutato, nella chiesa di San Bartolomeo, da un gran numero di nuovi parrocchiani, solo una parte di quanti costituiranno il nuovo "gregge".

Da segnalare, inoltre, che il giovane neo ordinato don Giosuè Busti, studente all'Accademia Ecclesiastica di Roma, sarà vice parroco nelle parrocchie rette da don Sabatini, con il quale collaborerà nei momenti liberi dagli impegni accademici.



Un momento dell'ingresso di don Antonio Sabatini (a destra) nella chiesa di San Bartolomeo

Trent'anni... insieme



Domenica 20 ottobre 2019 dalle 15

- Apertura seggio rinnovo cariche
- Proiezione "La nostra storia"
- Intrattenimento musicale con gli 88 FOLLI e a seguire ANTONELLA FALTERI
- Convegno
- Inaugurazione monumento "Mano Multirazziale"
- Esibizione scuola di ballo "Polvere di Stelle"
- Rinfresco

Quei saggi proverbi perugini



Gli appuntamenti della "Pro Ponte"

- 15 novembre 2019
Presentazione libro di Ida Trotta
"Penz(ier)ando nqua' e nla' "
- 30 novembre 2019
Cena Etrusca
- 1 dicembre 2019
Festa del dono
- 31 dicembre 2019
Vegljone di San Silvestro
- 5 gennaio 2020
Concerto di Capodanno
- 18 gennaio 2020
Corso di Cucina (Franco Mollica)
- 18 - 19 gennaio 2020
Spettacolo Teatrale
Fin dall'Infanzia Insieme
"Alice nel paese delle meraviglie"
- 28 gennaio 2020
Cena di beneficenza per la
vigilia di San Costanzo

Tel. 075 599 05 21
www.cerguty.it

800 400302

PIAGGIO CENTER
severi s.r.l.

ESPOSIZIONE - VENDITA - RICAMBI
Via A. Manzoni, 21/c/d - Ponte San Giovanni - Perugia
Tel. 075.395746 (r.a.) - Fax 075.397997 severisev@libero.it
SERVIZIO ASSISTENZA
Via O. Tramontani 5/G - Tel. 075.398465

Libreria Grande

Il giro del mondo in 80.000 titoli

orario continuato 09.00 - 20.00

Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075 396343 - Fax 075 5990120
www.libreriagrande.it

ZOO GARDEN
Il giardino degli Animali

Via A. Manzoni, 415, 06135 Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075.39 32 32 - zoogardenpg@tiscali.it
f Zoogarden pet shop

bavicchi
qualità sementiera dal 1896

Tutte le risposte, tutti i prodotti per l'orto, il giardino, l'agricoltura

Via della Valtiera, 293 - Tel. 075.393941
Perugia - Via Settevalli, 342 - Tel. 075.5005517

Hotel Manzoni

06135 PONTE SAN GIOVANNI (PG) - Via A. Manzoni, 170/172
Tel. 075.394847/48 - Fax 075.397194
www.manzonihotel.it - E-mail: manzonihotel@libero.it

San Bartolomeo unisce Ponte San Giovanni a Torgiano

Rinnovato il tradizionale scambio di formelle tratte dai rispettivi dipinti dedicati al patrono

Gino Goti

Da sei anni la Festa di San Bartolomeo, patrono della Parrocchia di Ponte San Giovanni, ha un significato particolare che si aggiunge alle abituali celebrazioni religiose, al tradizionale appuntamento conviviale con il "Piatto di San Bartolomeo" e alla storica camminata per raggiungere Torgiano (per poi tornare al Ponte), dove si festeggia lo stesso santo come patrono. Il significato speciale è racchiuso nel fatto che entrambe le parrocchie possiedono un dipinto con l'immagine del Santo, opera di due autori diversi e, grazie ad una felice idea di Antonello Palmerini e Paolo Befani, si è pensato di scomporre le due raffigurazioni riproducendo parti di immagine in tante mattonelle che, una per ogni anno, vengono trasferite da una cittadina all'altra per ricomporre in ognuna di

esse il dipinto opposto. Nel concreto, la mattonella viene presa in consegna da uno dei partecipanti alla camminata-pellegrinaggio in partenza da Ponte San Giovanni e lo stesso provvede a riportare quella ricevuta dalla parrocchia di Torgiano. Ovviamente la stessa cosa accade a parti inverse. La camminata avviene, dopo un tratto in asfalto fino agli orti di proprietà Gliarelli, su strade poderali che costeggiano il Tevere, in mezzo a campi coltivati a tabacco o granturco, prati e vigneti. All'andata e al ritorno viene recitato il rosario e si intonano inni sacri, in un contesto molto suggestivo oltre che di assoluta devozione.

Il programma dei festeggiamenti per il 2019, organizzati come sempre dall'unità parrocchiale 14 di Ponte San Giovanni, in collaborazione con la "Pro Ponte" e il "Piedibus", è iniziato venerdì 23 agosto con le celebrazioni dei Vespri nella chiesa parrocchiale e la consegna della 6^a mattonella ai pellegrini in partenza (il giorno successivo, festa del santo) per Torgiano per lo scambio con la 6^a mattonella del quadro raffigurante San Bartolomeo conservato nella chiesa

del vicino comune. All'alba sono partiti in realtà, guidati da Antonello Palmerini, i camminatori più preparati per affrontare ancora a piedi il ritorno. Per gli altri l'appuntamento era più tardi, ma comunque di promo mattino, direttamente sul sagrato della chiesa di Torgiano per la benedizione e lo scambio della mattonella prima della partenza di nuovo per Ponte San Giovanni.

Al ritorno consueta sosta ospiti di Mario Gliarelli per rinfrescarsi con una fetta di cocomero o di melone prima del tratto finale e l'arrivo sul piazzale della chiesa per la foto ricordo del gruppo dei pellegrini insieme al parroco don Antonio, che in chiesa, dopo un breve discorso, ha benedetto tutti rinviando al pomeriggio per la Messa solenne in onore del Santo Patrono e la sistemazione della formella accanto alle altre cinque. In serata, poi, cena conviviale sul piazzale della chiesa di Ponte San Giovanni con il "Piatto di San Bartolomeo", nel corso della quale si è avuto modo di ricordare che il santo ha la titolarità patronale di molte città e a lui sono dedicate decine e decine di chiese e parrocchie, non solo in Italia.

Per gli amanti della storia, gioverà ricordare che il suo nome significa "figlio del valoroso". Secondo la maggior parte degli studiosi, però, sa-



Foto di gruppo sul sagrato della chiesa di Torgiano



I pellegrini attraversano i campi nei dintorni di Ponte San Giovanni

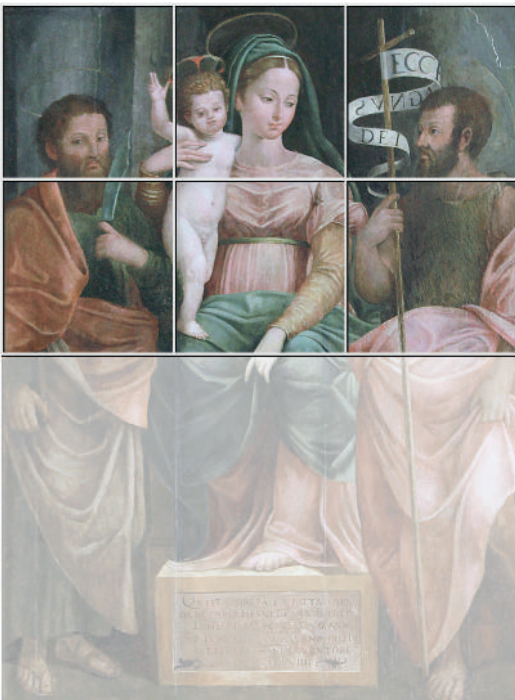
rebbe in realtà Natanaele (in ebraico "dono di Dio"): così viene indicato nel Vangelo di Giovanni. Di lui Gesù disse: «Ecco davvero un Israelita in cui non c'è falsità», affermazione che suona come una straordinaria attestazione di fiducia che non ha uguali.

Al di là dell'esatta denominazione, si tratta di un discepolo di Cristo, anzi un apostolo, uno dei dodici che ha seguito la vita pubblica di Gesù fin dal principio, poco dopo il battesimo nel Giordano e l'inizio della predicazione. La tradizione vuole che sia di Cana e che addirittura fosse presente al pranzo in cui Gesù effettuò il miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci.

Alcune fonti - secondo le ricerche del ponteggiano

Carlo Biccini - parlano di una sua predicazione in India e poi in Armenia, dove avrebbe convertito anche il re, attirandosi però le ire dei sacerdoti pagani attivi nella zona. Per questo, sempre secondo la tradizione, avrebbe subito un atroce martirio, attraverso la condanna ad essere scuoiato vivo e poi decapitato.

Ecco perché molta dell'iconografia relativa a San Bartolomeo lo mostra con in mano la sua stessa pelle, della quale è stato "svestito" dagli aguzzini. Una delle raffigurazioni più celebri si trova a Roma, nella cappella Sistina: nella maschera del volto, sfigurata dalla sofferenza, pare che Michelangelo abbia voluto tracciare il suo autoritratto.



Le sei mattonelle posizionate dopo i pellegrinaggi



MATERIALE DA COSTRUZIONE

Via della Scienza, 3
Ponte San Giovanni (Pg)

CENTRO GOMME COLLESTRADA
di Persichini Luigi s.a.s.

Tel. 075.393514

COLLESTRADA Autolavaggio SELF 24H
Via della Valtiera - Collestrada - Pg



MONACCHIA
ELETTROMECCANICA s.r.l.

Impianti industriali - Civili - Speciali - Cabine MT
Rifasamento - Quadri BT - Automazione Industriale

06135 PONTE SAN GIOVANNI (PG) - E-Mail: monacchia@monacchia.it
Via Tomas A. Edison, 42 - Tel. 075.393516 - Fax 075.393145

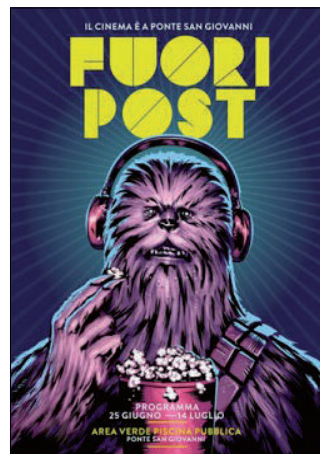
ASSOCIAZIONE

“Pro Ponte”, un 2019 intenso e proficuo

Ecco tutti gli “interventi” realizzati sul territorio o sollecitati dai ponteggiani

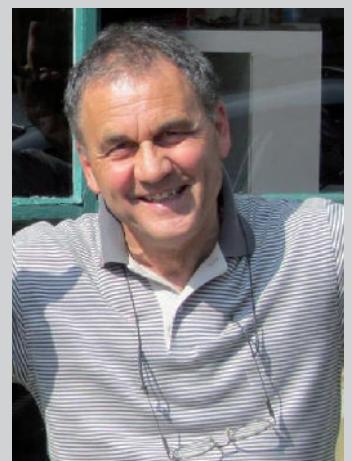
L'elenco è davvero lungo. Ma non vuol essere autocelebrativo. Semmai un primo bilancio di un anno di attività, intensa e proficua. In attesa di completare l'opera negli ultimi mesi del 2019 e la redazione di questo giornale associativo ha deciso di riepilogare tutti gli “interventi” (in pagina vengono riportate alcune locandine) realizzati o sollecitati dalla “Pro Ponte” anche per proporre ai lettori una panoramica di come si svolge la propria vita associativa e di quali ricadute ha sul territorio. Ad ognuno, poi, il compito di giudicare secondo le proprie percezioni.

- 14 novembre 2018 - Raccolti fondi “Ricostruzione Ponticello”
- 16 dicembre 2018 - Natale per... il dono
- 31 dicembre 2018 - Cenone di Capodanno
- 6 gennaio 2019 - Concerto d'Augurio con la Filarmonica di Pila
- 28 gennaio 2019 - Festa di San Costanzo - Cena di Solidarietà
- 9 e 23 febbraio 2019 - Carnevale del Bartoccio
- 2 marzo 2019 - Carnevale insieme
- 8 marzo 2019 - Festa della Donna
- 26 marzo 2019 - Tutela dell'Ambiente a Ponte San Giovanni
Incontro con il sindaco
- 27 aprile 2019 - Discesa internazionale del Tevere
- Maggio - giugno 2019 - Corso di riconoscimento sugli alberi di Ponte S. Giovanni
- 18 - 19 maggio - 2° raduno regionale delle Forze Armate in Congedo
- 1 giugno 2019 - Giornata degli sport School “4”
- 7 giugno 2019 - Cena di Beneficenza in ricordo di Roberto Gnagnetti, a favore della Associazione Giacomo Sintini
- Giugno - agosto 2019 - Fuori Post, collaborazione cinema all'aperto
- 1 settembre - “Wivi il Parco”
- 14 settembre - 3^ giornata degli sport e notte degli sport & musica
- 15 settembre - Concerto dedicato a Vinicio Pagliacci



Vice presidenza “Pro Ponte”: Chiabolotti sostituisce Befani

A seguito delle dimissioni da vice presidente della “Pro Ponte” di Paolo Befani, eletto come consigliere al Comune di Perugia e perciò incompatibile ad assumere il doppio incarico come da statuto, sentito il Consiglio Direttivo dell'associazione il presidente Antonello Palmerini ha nominato Fausto Chiabolotti (in foto) quale suo sostituto. Ringraziando Befani per quanto fatto e per quello che ancora potrà fare per Ponte San Giovanni, registriamo l'unanime consenso per il conferimento del nuovo incarico a Chiabolotti, segno di stima per il passato e fiducia per il futuro del nostro territorio.



TICCHIONI

COLLESTRADA TEL. 075.5972211
CITTÀ DI CASTELLO TEL. 075.8523192
FOLIGNO TEL. 0742.320690
PERUGIA TEL. 075.5972211 tasto 3

SPEEDY CAR AUTOFFICINA

di Antonelli Franco

ELABORAZIONI CENTRALINE ELETTRONICHE
RIPARAZIONI AUTO MOTO - SCOOTER - GO-KART

PONTE SAN GIOVANNI (PG)
Via O. Tramontani, 7/A-2 Tel. e Fax 075.396587

REGNICOLI arredamenti

Via della Valtiera 73/75 - Collestrada - PG 075 - 393761
arredamentiregnicoli@gmail.com
www.arredamentiregnicoli.it

Centro civico, il “vero” via ai lavori

Ultimata la bonifica del terreno, si procede senza ostacoli. L'opera sarà completata entro la fine del 2020

Paolo Testi

L'idea del “Centro civico” nasce all'inizio della precedente consiliatura Romizi con l'assessore dell'epoca Francesco Calabrese che coinvolse, già dai primi passi della progettazione, le associazioni ponteggiane. Nella primavera 2016 i rappresentanti delle maggiori realtà del territorio furono invitate a Palazzo Grossi, dove lo stesso Assessore ed il progettista architetto Stefano Barcaccia ne illustrarono l'idea. Da parte dei presenti (Palmerini e Befani per la “Pro Ponte”, Mincigrucchi per la Consulta dei Rioni e Baldassarri per il “CSC I° Maggio”) ci fu subito accordo unanime nel valutare positivamente le prospettive. Tra i punti che maggiormente furono illustrati e accolti con entusiasmo ci fu innanzitutto il risparmio che l'opera avrebbe portato alla comunità, con circa 130.000€ di affitti annui che non sarebbero stati più sborsati per la locazione delle varie strutture private utilizzate finora e dislocate in varie zone della frazione; non secondaria, poi, l'idea illustrata

dall'architetto Barcaccia di realizzare “una cosa bella per Ponte San Giovanni”!

Questo progetto, più volte e da più parti osteggiato per il fatto che si sarebbe aggiunto ancora cemento e consumo del suolo, ha visto però probabilmente dominare la convinzione che ci fossero maggiori presupposti per parlare più che di consumo del territorio di buon utilizzo dello stesso. Si è ritenuto, infatti, che Ponte San Giovanni meritasse la presenza di una struttura comunale “bella e funzionale”; e che una volta tanto l'amministrazione non avrebbe dovuto realizzare le proprie attività per la cittadinanza “riciclando” locali in modo “rimediato”. Tantomeno, del resto, si sarebbero potuti utilizzare i “palazzoni” dell'area ex Margaritelli o ex De Megni, dato che innanzitutto non sono nella disponibilità del Comune essendo comunque di “proprietà privata” e comunque, qualora l'Amministrazione ne avesse acquistato il piano terra o qualcosa di simile, forse si sarebbero dovuti attendere decenni per vedere il completamento della costruzione e il conseguente ottenimen-



Ecco come sarà il nuovo Centro civico realizzato nell'area adiacente la Caserma dei Carabinieri

to dell'abitabilità dell'intera struttura.

A quel primo incontro ne seguì un altro, sempre in fase di progettazione, tenuto nella sede del “CSC I° Maggio”, con la presenza di praticamente tutte le associazioni ponteggiane.

Anche da questo incontro ne uscì un parere prevalentemente favorevole (con l'eccezione dei responsabili della “Croce Bianca”).

A seguire l'Amministrazione ha portato avanti tutto l'iter necessario per la realizzazione dell'opera e questa

estate è iniziata la prima fase dei lavori riguardante la ricerca e l'eventuale bonifica di ordigni bellici del terreno da edificare, un passaggio obbligato questo a causa della prossimità della stazione ferroviaria, pesantemente bombardata durante la 2^a Guerra Mondiale. Questa prima fase di indagine è terminata all'inizio di settembre ed entro la fine dello stesso mese inizieranno i lavori di vera e propria edificazione del nuovo “Centro Civico” che ospiterà gli uffici comunali, la biblioteca, la Polizia Loca-

le oltre a vari spazi destinati all'associazionismo.

La conclusione dei lavori è prevista entro la fine del 2020. Crediamo che la maggior parte dei ponteggiani apprezzeranno il fatto che alle intenzioni iniziali di realizzare un'opera di rilievo dal punto di vista estetico ed architettonico si aggiungeranno finalmente le condizioni perché Ponte San Giovanni possa vantare una struttura degna di un paese che ormai - come dicono in tanti - è divenuta “una città nella città”.



Un particolare del progetto di realizzazione del Centro civico con l'ubicazione dei nuovi uffici del Comune di Perugia e della biblioteca

Pizzeria DA NICOLA
 PIZZA al TAGLIO e da ASPORTO

CONSEGNA A DOMICILIO TUTTI I GIORNI
 DALLE 18,30 ALLE 22,00
 (ordine minimo euro 7,50)

Via Pontevecchio, 18 - Ponte S. Giovanni - Perugia
 Tel. 075.397273 - Cell. 329.2666020

General Service s.r.l.

Consulenza in materia ambientale
 e Sicurezza ed Igiene sul Lavoro

Via Manzoni, 84 - 06135 Ponte San Giovanni (PG)
 Tel. 075.393622 Fax 075.5997773

www.ambientesicurezza.net info@ambientesicurezza.net

Off. COMODI di
FIORETTI ALDO LANDIRENZO RETE ITALIA

Installazione e Assistenza
IMPIANTI METANO - GPL
DIESEL + METANO (Dual Fuel)
GAS SPECIALIST

Via della Scienza, 6/A - Zona Industriale Molinaccio
 Tel. e Fax 075.393237 Cell. 333.3297382
 Ponte San Giovanni (Pg)
 www.officinacomodi.it info@officinacomodi.it

POLITICA

Befani, Mattioni, Ranfa...

“La Ponte San Giovanni che vorrei”

I tre consiglieri comunali ponteggiani a confronto sulle priorità per il territorio dove vivono e sono stati eletti

Francesco Bircolotti

Insieme hanno totalizzato oltre mille preferenze presentandosi con tre liste di differente estrazione. Insieme, anche se dai rispettivi scranni e con i propri punti di vista, stanno cercando di portare le istanze dei cittadini di Ponte San Giovanni nei tavoli istituzionali per migliorare la qualità della vita di un territorio che, come più volte è stato detto, è il più popoloso a livello di frazione/quartiere di Perugia, un'autentica città nella città. Parliamo, in rigoroso ordine di preferenze ottenute (rispettivamente 503, 415 e 386, secondo i dati dell'Ufficio elettorale pubblicati sul sito del Comune), di Elena Ranfa, Paolo Befani e Lorenzo Mattioni che sono diventati Consiglieri comunali presentandosi nelle liste di Partito Democratico, Fratelli d'Italia e Lega e che occupano nel primo caso i banchi dell'opposizione e negli altri due quelli

della maggioranza. A loro abbiamo posto alcune domande con l'obiettivo di saperne di più su quali sono il proprio impegno e le proprie proposte per il futuro del comprensorio ponteggiano circa i temi più sentiti dalla popolazione.

1. Da sempre, ma soprattutto negli ultimi anni, il traffico sta letteralmente mettendo sotto assedio l'asse che va da Collestrada a Balanzano, sia riguardo le grandi arterie sia la circolazione interna, soprattutto verso Perugia. Quali sono le vostre proposte in merito?

2. Ambiente, vivibilità e decoro urbano sembrano essere le parole d'ordine in circolazione, attualmente, tra la popolazione in fatto di vivibilità del paese. Cosa dovremo aspettarci a livello di interventi, in previsione?

3. I temi legati alla sicurezza sono forse quelli più sentiti dai ponteggiani e le problematiche sono note. Proviamo a individuare in sintesi le soluzioni che vorreste proporre.

4. In dieci parole, un'idea personale per Ponte San Giovanni.

1. Traffico e vivibilità

Befani: La vivibilità di cui si fa cenno nella prima domanda è extraurbana e di competenza statale (ANAS). Certamente l'amministrazione può mettere in atto alcuni accorgimenti che possono alleggerire il raccordo autostradale, spostando una parte del traffico su vie alternative, come la sistemazione della importante direttrice Montevile/Monteluca e anche la verifica di alcuni sensi unici, che credo vadano rivisti, come via Montevile bassa, via Atalanta e altri. Ma sicuramente noi cittadini possiamo fare la nostra parte, modificando il nostro stile di vita e le nostre abitudini.

Da parte di chi governa c'è l'obbligo di proporre trasporti pubblici efficienti e con prezzi abbordabili. Ma noi cittadini dobbiamo necessariamente fare uno sforzo nell'utilizzarli e riprogrammare le nostre abitudini cercando di usare molto meno le nostre autovetture. Secondo una recente ricerca su Ponte San Giovanni, oltre la metà delle auto circolanti percorrono un tragitto che non esce dai confini della frazione stessa e quasi sempre è al di sotto di 1 Km: forse gran parte di queste auto in giro potrebbero essere risparmiate. Per esempio è sotto gli occhi di tutti un fiume di auto che ogni mattina accompagna i propri bambini e ragazzi a scuola su e giù per via San Girolamo, andando e tornando, facendo quattro tratte ogni giorno. Forse gran parte di queste auto in giro potrebbero essere risparmiate.

Mattioni: Tengo, da subito, a sottolineare che la mia idea per migliorare il traffico a Ponte San Giovanni è personale e non della Lega. Credo, altresì, che la soluzione migliore era quella del progetto della bretella che, purtroppo, si è arenato. Personalmente, chiuderei l'uscita da Ponte San Giovanni di via Adriatica, perché penso che evitando il rallentamento dei mezzi in quel punto, il traffico possa diventare in automatico più scorrevole e scoraggiare gli automobilisti provenienti da Collestrada ad attraversare il paese. Per la vivibilità interna, ripristinerei la rotondina in cima a via Adriatica (riportando la stessa a doppio

La diminuzione di tale flusso può avvenire lavorando in due direttrici, da una parte realizzando la bretella (Nodo di Perugia) che collega Collestrada con Madonna del Piano, consentendo così di deviare tutto il traffico di attraversamento nord-sud a Ponte San Giovanni; il Comune deve tornare ad essere protagonista di questa istanza e lavorare per favorirne la realizzazione.

Dall'altra facilitare la realizzazione di parcheggi di scambio auto-mezzo pubblico per il traffico che attraversa la nostra realtà per recarsi a Perugia.

Alta va mantenuta, inoltre, l'attenzione sull'eventuale raddoppio del Centro Commerciale di

Collestrada che, anche senza IKEA, è un potente attrattore di traffico.

Senza questi interventi il

rischio sarà quello di continuare a vedere il centro del nostro quartiere congestionato da auto che usano la vivibilità solo come asse di attraversamento.

Per quanto riguarda i flussi in uscita da Ponte San Giovanni bisogna lavorare per non disperdere il valore di una infrastruttura potenzialmente importantissima come la rete ex FCU, ottimizzando tempi di percorrenza e frequenze sulla linea Trenitalia, che dalla nostra stazione arriva al Silvestrini, passando per la stazione di Fontivegge.

Infine, per quello che riguarda la mobilità interna bisogna favorire modalità sostenibili e alternative; in questo senso reputo inadeguata la scelta dell'amministrazione di dirottare i finanziamenti previsti per il sottopasso ferroviario (che avrebbe consentito di raggiungere da Pieve di Campo l'area del CVA senza utilizzare l'auto) alla realizzazione del Centro Civico.

senso) in modo che avendo, a quel punto, via della Scuola una rotonda sia in cima che in fondo, si possa rendere il traffico proveniente dalle traverse della stessa ad una circolazione scorrevole, girando obbligatoriamente verso destra quando si immettono. Per il resto, bisogna incoraggiare i ponteggiani all'uso della bicicletta: trovo assurdo che in una grande frazione pianeggiante come la nostra la maggior parte delle persone usino l'automobile per spostamenti molto spesso minimi. Risorse permettendo, in questo senso, bisogna implementare le piste ciclabili.

Ranfa: Il problema del traffico a Ponte San Giovanni è originato da situazioni diverse. Il risultato è che la qualità dell'aria e della vivibilità del quartiere ne risentono fortemente.

Il flusso sregolato delle auto circolanti lungo la E45 è uno dei problemi.



Lorenzo Mattioni



il Poeta Contadino

Country House, Ristorante & Banqueting

Strada delle Selvette, 13 Loc. Pilonico Paterno - Perugia

Tel. 075.6020260 info@ilpoetacontadino.com www.ilpoetacontadino.com



Via dei Loggi, 51 - 06135 - Ponte S. Giovanni (PG)
Tel. 075.39.37.17 - 075.39.31.49 - Fax. 075.39.72.03
simar@simar.it www.simar.it

2. Vivibilità e decoro urbano

Befani: E' innegabile lo sviluppo smisurato in ordine di m3 costruiti dagli anni '60 fino ad oggi. Grazie soprattutto alla crisi economica e alla scarsa richiesta di nuovi appartamenti, questa onda sembra molto frenata. Certo, restano sul campo quei grandi palazzi iniziati a costruire, direi in modo anacronistico, dieci anni fa e mai terminati. Il grande sogno è quello di poterne vedere una sistemazione dignitosa. Speriamo che grazie a leggi nazionali, che potrebbero venirci incontro, si possa veramente dare un verso ad una situazione realmente infausta. Per quanto riguarda la vivibilità, ancora una volta dobbiamo essere noi cittadini per primi ad essere convinti e volere riconquistare gli spazi ed il gusto dell'aggregazione. Abbiamo più volte visto che quando si trova l'occasione per uscire e vivere insieme il territorio, le manifestazioni, le feste, in tutti questi casi Ponte San Giovanni torna ad essere il paese vivo e bello che tutti vogliamo. L'amministrazione fa la sua parte, proprio in questi giorni vedremo l'inizio della costruzione del nuovo "centro civico" con la chiara intenzione

di costruire una struttura "BELLA", oltre che funzionale ed economicamente vantaggiosa. Con la finalità di completare la costruzione della città come veniva anticamente concepita; dove si ritrovano intorno alla piazza centrale i presidi religiosi, civili e culturali (come chiesa, scuola, sede comunale, biblioteca e caserma dei Carabinieri). Per quanto riguarda, invece, piccole opere di decoro urbano, come sistemazione di aiuole, marciapiedi, paletti indecorosi e interventi di urgenza di risistemazione stradale, sto già da ora mi sto adoperando, per quanto possibile, per seguire le pratiche negli uffici preposti e mettere in sinergia forze private e amministrazione al fine di ottenere nel minor tempo possibile i risultati voluti. Certamente, dovremo sempre tenere la guardia alta, cercando di segnalare e denunciare le brutture, gli imbrattamenti e tutto ciò che danneggia l'immagine di Ponte San Giovanni.

Mattioni: Per quanto riguarda il decoro urbano, l'arma più efficace è l'aumento del numero dei controllori e segnalatori nel territorio. Come Lega auspichiamo la massima collaborazione in tal senso tra Comune e Associazioni e mettiamo in campo le nostre sentinelle di quartiere, un gruppo che stiamo allestendo proprio in queste settimane.

Ranfa: Ambiente vivibilità e decoro urbano sono gli aspetti più evidenti della qualità del vivere di una comunità. Il Comune ha preferito in questi anni sostenere alcune rilevanti iniziative di associazioni e singoli (ai quali va il mio plauso e un sincero ringraziamento), ma senza avere come riferimento un quadro complessivo di valorizzazione di questa area.

Serve un piano ordinario di rifacimenti, manutenzioni, cura del verde pubblico e del decoro urbano con un orizzonte temporale adeguato, non interventi sporadici e straordinari. Va riprogettato uno sviluppo urbanistico del nostro quartiere che dia priorità all'edilizia del recupero delle aree dismesse, degradate o sottoutilizzate, nonché alla manutenzione e alla cura del territorio, tenendo presente l'opportunità di una riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente. Non ultimo credo che meriti grande attenzione la tutela e la valorizzazione dell'asse del Tevere che ci collega con altre realtà del Comune di Perugia. Su questo tema come PD di Ponte San Giovanni apriremo presto un confronto con tutti i cittadini di questo ed altri territori, per costruire una visione comune ed un calendario condiviso di interventi, volti a tracciare un progetto organico a vantaggio di tutta la comunità.

3. Sicurezza

Befani: Non mi stancherò mai di dirlo, ma sono veramente convinto che la cura alle "piccole" problematiche ponteggiane è sicuramente risolvibile con la riconquista, da parte di tutti noi, degli spazi. Dovunque le persone perbene circolano, stazionano e vivono la piazza non potranno mai annidarsi situazioni spiacevoli. Porto il piccolo esempio di "Passi di Salute": un gruppo di persone che tre volte a settimana cammina per le vie del paese; un modo per stare insieme e nello stesso tempo vivere la nostra città. Fortunatamente possiamo contare nella fattiva ed importante presenza dei Carabinieri che svolgono egregiamente il loro compito, ma sicuramente un controllo maggiore, anche della Polizia Locale, specialmente nel fare rispettare le regole della viabilità, sarebbe auspicabile. Questa cosa mi vedrà impegnato, specialmente nel provare a richiedere un aumento delle forze in campo.

Mattioni: Sulla sicurezza abbiamo appena presentato al Consiglio Comunale un nostro pacchetto di misure, individuando proprio Ponte San Giovanni tra i destinatari prioritari delle stesse. Ne cito alcune: unità cinofila della Polizia Locale per contrastare i fenomeni di spaccio con particolare attenzione alle scuole; emissione di ordinanze di divieto di bere alcolici nelle ore serali nelle aree verdi al di fuori dei locali preposti e delle loro pertinenze; controllo delle reali presenze negli immobili del quartiere per contrastare il fenomeno degli affitti in nero concessi a personaggi che pagano con proventi di dubbia provenienza.

Ranfa: Credo innanzitutto che vada sottolineato come la sicurezza non si raggiunga solo con la repressione della criminalità, ma anche con la coesione sociale e la partecipazione dei cittadini del territorio, che devono rendersi protagonisti attivi nella collaborazione con le forze dell'ordine segnalando, senza timori, tutte le situazioni che rischiano di scivolare nell'illegalità. Anche in questo senso molto è stato fatto dall'iniziativa spontanea di associazioni e privati che hanno promosso e reso il nostro quartiere una "Zona controllo del vicinato". Ma "sicurezza" va di pari passo soprattutto con "rispetto della legalità", che si conquista con il fermare il degrado, lo spopolamento dei quartieri e con il prevenire la disgregazione sociale. Occorre riqualificare le aree difficili e favorire l'associazionismo, ricreando spazi di aggregazione autentici. In questa prospettiva penso che la scelta di costruire il Centro Civico in un'area già presidiata abbia di fatto

sguarnito zone del nostro territorio di presidi sociali importanti (Vigili urbani, uffici comunali, Bibilonet), a discapito quindi della sicurezza e del controllo diffusi.

4. Idee e desideri

Befani: In dieci parole? Dovessi scegliere dove abitare, sceglierei... il Ponte "tutta la vita".

Mattioni: Credo che si debba cominciare a ragionare del futuro partendo dalla cosiddetta "area De Megni", in attesa che la Magistratura sblocchi il sequestro. Non credo che abbiamo bisogno di nuove grandi costruzioni, per cui, la mia posizione personale è di abbattere quelle esistenti in quell'area e di creare uno spazio pubblico aperto con una nuova piazza con al centro sale dedicate a servizi che a Ponte San Giovanni sono insufficienti od obsoleti: penso soprattutto a palestre e ad un piccolo teatro.

Ranfa: Ponte San Giovanni è e deve continuare ad essere un quartiere socialmente e culturalmente vivace, un contenitore di eventi e iniziative, un laboratorio permanente di coesione sociale e integrazione.



Elena Ranfa



Paolo Befani



Professional Computing Solutions



VELIMNA

GLI ETRUSCHI DEL FIUME

Un'edizione d'oro lunga tre mesi

Formula rinnovata, a forte vocazione culturale, per l'evento più amato dai ponteggiani

Luana Cencioli*

Il XVII anno di "Velimna, gli Etruschi del Fiume" si presenta nel 2019 con una "edizione speciale", che mi piace definire una "edizione d'oro". Ideata dalla "Pro Ponte Etrusca onlus", in collaborazione con il Ministero per i Beni e le attività Culturali rappresentato dai suoi organi periferici (il Museo archeologico nazionale dell'Umbria e la Necropoli etrusca del Palazzone) e con l'Università degli Studi di Perugia, la manifestazione si snoda attraverso un intero anno dedicato alla "cultura", in cui è possibile constatare quanto l'Associazione abbia lavorato e si sia prodigata sin dai suoi primi passi, registrando un crescente interesse da parte della cittadinanza e degli scienziati verso l'evento "Velimna". Una kermesse nata con vocazione storico culturale e volta alla diffusione e alla valorizzazione della cultura etrusca e delle sue testimonianze nel nostro territorio.

Ogni anno, a partire dal 2002, è stato trattato un aspetto della cultura del popolo etrusco, gentes che hanno occupato il nostro territorio alla destra del Tevere, mentre nell'altra parte, quella sinistra, erano stanziati gli

Umbri: gli Etruschi, la donna, a tavola con gli Etruschi, il vino, lo sport, la guerra, la casa, gli dei e la volta celeste, la scoperta dell'Ipogeo, cosmesi e bellezza, lingua e scrittura, commercio e relazioni, l'eros, Etruschi ed Umbri, Perugia etrusca: sono questi i temi che si sono succeduti nel tempo fino ad essere illustrati in una mostra di pannelli scientifico-fotografici curati dalla professoressa Agnese Massi Secondari, cui han-

no avuto seguito una bella ed esaustiva pubblicazione dell'autrice, conferenze e rievocazioni in costume.

Negli ultimi cinque anni si sono tenuti presso il Museo archeologico nazionale dell'Umbria numerosi convegni, a cui hanno partecipato autorevoli accademici esperti di etruscologia, i cui atti, curati dalla scrivente, sono stati pubblicati e presentati ogni volta nel corso dell'edizione successiva dell'evento.

Ed inoltre sono stati attivati contatti e "gemellaggi" con alcune città etrusche ed ombre a cominciare da Orvieto, per continuare con Chiusi, Cortona, Tarquinia, Montalto, Canino, Cerveteri, Viterbo, Pitigliano, Castiglione della Pescaia e Gubbio,

la partecipazione di famosi studiosi conosciuti in ambito nazionale e internazionale a conferenze e convegni, ma soprattutto il progetto di una mostra evento a Roma, al Museo di Villa Giulia, vincitore di un bando di concorso del sopracitato museo per la

concessione di spazi per iniziative volte alla diffusione della cultura etrusca.

Nel 2019 le manifestazioni si svolgono in un lasso di tempo lungo tre mesi: dopo un'apertura straordinaria della necropoli etrusca del Palazzone, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, presso il Museo archeologico nazionale dell'Umbria si è tenuto il convegno "Velimna e le città gemellate"; fino al 27 ottobre, invece, presso la Sala Cerp della Rocca Paolina, è allestita la mostra descrittiva dell'attività di Velimna dal 2002 ad oggi con il corollario di conferenze, presentazioni di libri, laboratori di didatti-

ca per bambini legati a visite al MANU; a novembre, infine, l'evento al Museo di Villa Giulia nella capitale.

Una grande edizione insomma, una edizione d'oro! Per tutto ciò ringrazio gli organizzatori, i partecipanti, ma soprattutto i volontari che si prodigano senza limiti per la realizzazione degli eventi.

Vorrei infine ricordare una frase del professore Giovannangelo Camporeale, uno tra i primi etruscologi ad essere stato contattato e ad aver aderito ed appoggiato "Velimna", anche quando molti non erano ancora convinti e si mostravano scettici: ringraziandolo per la sua partecipazione al primo convegno, quello sulla Scrittura etrusca, il professore rispose che era lui che ringraziava noi e plaudendo ai nostri progetti ci spronava a continuare, considerando questo il modo giusto per la divulgazione della cultura etrusca, da molti ritenuta ancora sconosciuta e misteriosa, ma forse da oggi meno ignota.

* Direttore del Museo archeologico nazionale dell'Umbria, del Museo archeologico nazionale di Orvieto e della Necropoli etrusca di Crocifisso del Tufo.



con le conseguenti visite ai locali musei e siti archeologici.

Tutto questo è "Velimna, gli Etruschi del Fiume", ma non solo. E proprio per illustrare tanto lavoro nell'edizione 2019 sono compresi eventi, mostre, conferenze, presentazioni di libri, convegni e visite a siti archeologici.

Che la manifestazione sia cresciuta e sia apprezzata anche fuori dagli ambiti territoriali regionali lo dimostra



i.me.f. s.r.l.

ingrosso mercerie e filati
forniture per mercerie
e industrie

Via Benucci - Zona Industriale Molinaccio
Ponte San Giovanni - Perugia



Ponte S. Giovanni (Pg)
Via G. Benucci, 37
Zona Ind.le Molinaccio

☎ 075.394681
www.carrozzeriasisani.it
carrozzeria.sisani@libero.it



MORETTI
TENDAGGI

di Moretti Mario

Via G. Benucci, 157/E - 06135 Ponte San Giovanni (Pg)
Tel. 075.9976276 Cell. 347.6181422
www.morettitendaggi.it info@morettitendaggi.it

Programma

DA SABATO 12 FINO A DOMENICA 27 OTTOBRE

PERUGIA - ROCCA PAOLINA - SALA C.E.R.P.

Mostra dedicata a tutte le edizioni di Velimna

Ore 15 - 20

Domenica 13 ottobre e Domenica 20 ottobre

Ore 9-13 e 15-20

Durante il periodo dell'allestimento saranno effettuate visite guidate mattutine per le scuole alla Mostra e al Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria di Perugia

Contenuti della mostra:

- **PANNELLI ESPLICATIVI SCIENTIFICO FOTOGRAFICI** sui temi trattati nelle precedenti edizioni di Velimna, curati dalla *Prof.ssa Agnese Massi* già del Dipartimento di Lettere - Università degli Studi di Perugia
- **RIPRODUZIONI DI REPERTI E COSTUMI** della civiltà etrusca realizzati dagli artigiani del laboratorio artistico Velimna
- **PUBBLICAZIONI** prodotte durante gli anni di attività della manifestazione "Velimna gli Etruschi del Fiume": raccolta pannelli scientifico fotografici di *Agnese Massi* Secondari e atti dei convegni 2014-2018, curati da *Luana Cencioli*
- **RIPRODUZIONI ETRUSCHE** realizzate dall'UMP (*Unione Modellisti Perugini*)



DA SABATO 23 NOVEMBRE FINO A DOMENICA 1 DICEMBRE

ROMA, MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI VILLA GIULIA,

AULA DIDATTICA

Mostra sull'attività svolta da Velimna, dal 2002 ad oggi, con pannelli esplicativi, riproduzioni, costumi, pubblicazioni e conferenze riguardanti vari temi della vita quotidiana etrusca.

DOMENICA 24 NOVEMBRE

Gita a Roma per la visita della Mostra e al Museo Etrusco

Ore 07 Ritrovo e partenza sede Pro Ponte
Via Tramontani - Ponte San Giovanni - Pg

Ore 10 Presentazione della Mostra a cura di *Luana Cencioli*

Ore 16 Conferenza sui "**Vasi Dorati**" rinvenuti a Castelnuovo di Assisi a seguito di sequestro ad opera dei Carabinieri del Nucleo investigativo del Comando Provinciale di Perugia e già esposti al Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria, a cura di *Sabina Guiducci* e *Paola Bonacci*

CONFERENZE

SABATO 19 OTTOBRE

Ore 16.30 *Perugia Etrusca*

a cura delle *Dott.sse Luana Cencioli* e *Agnese Massi*

MERCOLEDÌ 24 OTTOBRE

Ore 16.30 *"Come vestivano gli etruschi?"*

Moda e abbigliamento nel periodo etrusco"

a cura della *Dott.ssa Glenda Giampaoli*

Direttore del Museo della Canapa di Sant'Anatolia di Narco

SABATO 26 OTTOBRE

Ore 16.30 *"Uomini d'arme, condottieri, re,*

Corsi e ricorsi storici tra Umbria ed Etruria"

a cura del *Prof. Francesco Roncalli*

PRESENTAZIONE LIBRI

VENERDÌ 18 OTTOBRE

Ore 16.30 Associazione Natura Avventura

"Le vie degli Etruschi"

a cura di *L. Cencioli* e *R. Patumi*,
presentato dal *Prof. F. Roncalli*

Ore 17.30 *"Sotto la Cattedrale - Guida agli scavi"*

di *L. Cencioli*, presentato dalla *Dott.ssa C. Basta*

VENERDÌ 25 OTTOBRE

Ore 16.30 *"Le parole venute dal passato"*

Quattro storie al tempo della nascita delle Tavole di Gubbio di *Augusto Ancillotti*, presentato dall'autore

Ore 17.30 *"Guida al Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria di Perugia"* di *L. Cencioli*, presentato dalla

Prof. A.E. Feruglio

ESCURSIONI a cura della *Dott.ssa Luana Cencioli*:

DOMENICA 20 OTTOBRE

Ore 9.30 *Scavi della Cattedrale*

Ritrovo e partenza SALA C.E.R.P. Rocca Paolina

IP AUTOMIGLIORGAS srl **RIFORNIMENTO**

STAZIONI DI SERVIZIO APERTE 24 ORE

BALANZANO
Nuovo impianto GNL Metano Liquido

BAR
TAVOLA CALDA

STAZIONE SERVIZIO IP - BENZINA - GASOLIO - METANO - GPL

Via Gustavo Benucci - Loc. Balanzano - PERUGIA - Tel. 075.7750255

BOTTINI
Profumi

Perugia - Corso Vannucci, 53 - Tel. e Fax 075.5735356
Ponte San Giovanni - Via Manzoni, 179 - Tel. 075.398583
www.bottiniprofumi.it

EVENTI

“Wivi il Parco” fa centro!

Ecologia, sport, musica, cabaret e cultura il mix vincente con tanti ospiti illustri

Gino Goti

Un “Evviva!” corale dai partecipanti protagonisti e dal pubblico intervenuto per l’evento “Wivi il Parco”, organizzato dalla “Pro Ponte” con il patrocinio dell’Amministrazione Comunale di Perugia lo scorso primo settembre in quello che per un giorno è stato denominato il “Parco degli Etruschi”.

Il sipario è calato, causa maltempo, prima del gran finale in musica con il Gruppo RoofTops, ma l’impegno della “Pro Ponte” per un’idea che si è rivelata un “successone” è stato premiato dai consensi anch’essi piovuti da ogni parte.

Nutrito il programma, a cominciare dal primo appuntamento con la passeggiata ecologica in collaborazione con l’associazione “Passi di salute”: una sessantina i partecipanti diventati un centinaio all’arrivo per la colazione con le apprezzate specialità della Pasticceria Alunni. E soddisfazione di Antonio Brunori, della PEFC Italia, che ha guidato la visita per conoscere gli alberi del Parco.

Pomeriggio intenso, poi, per i bambini con le passeggiate a cavallo a cura del Centro Ippico San Biagio, i giochi di una volta a cura dell’associazione “Scacco Matto”; il percorso in bici e bmx; le affollate pedane del Judo Jim per le dimostrazioni di ginnastica artistica e dei rudimenti del judo; il teatro per ragazzi con Domenico Madera e Alessia Rosi.

Il tutto mentre il cartoonist Moreno Chiacchiera era impegnato a ritrarre divertenti caricature sia dei piccoli partecipanti che degli adulti.

Momento clou del pomeriggio, la presentazione del libro “Radiogol: 35 anni di



Un momento della rappresentazione teatrale per i bimbi



“Bicio” intrattiene il pubblico con le sue barzellette

tutto il calcio minuto per minuto” di Riccardo Cucchi, ex prima voce del calcio in Rai.

Numerosi i presenti e qualificati gli ospiti presentati da Enrico Brunetti (storico speaker della gualdese Radio Tadino) che hanno onorato il famoso radiocronista a cominciare da Lamberto Boranga, Antonello Brughini,

rappresentanti di associazioni calcistiche dell’Umbria, sportivi ed estimatori della voce di tutto il calcio minuto per minuto, mentre i vari ex grifoni Vannini, Materazzi, Mazzantini e Novellino e i

giornalisti Marino Bartoletti e Auro Bulbarelli (direttore di Rai Sport) hanno inviato un saluto e un proprio pensiero al loro “cantore” e allo stimato collega.

A seguire “Note al tramonto atmosfere vintage” con il coro della Music Form, il cantautore Andrea Verde e lo spettacolo di comicità con le barzellette di “Bicio - l’antidepressivo naturale”.

Il tutto mentre andavano a ruba i panini con la porchetta speciale dell’Antica Salumeria Granieri riconosciuta anche dal Gambero Rosso.



Riccardo Cucchi intervista Lamberto Boranga

“Mostra-mercato del Ponte Vecchio”

Ponte San Giovanni ha visto anche il successo della concomitante “Mostra-mercato del Ponte Vecchio”, una riproposizione della storica “Fiera della cipolla”, in via Ponte Vecchio. La proposta è stata griffata dalle associazioni “IN-PONTE” e “L’arte e la terra” ed è stata incentrata sulle eccellenze degli ambulanti italiani, sui prodotti locali dell’agricoltura (ovviamente tante cipolle sui banchi), su curiosità, artigianato, fiori, food, pronto moda, articoli per la casa. A far da contorno tutti i negozi della via rigorosamente aperti dalle 8 alle 20.



PIZZERIA AIX



Via Quintina, 77 (Apollo 4)
PONTE S. GIOVANNI - PERUGIA
Tel. 075/398293

Chiuso Mercoledì



GENERALI

G. Maurizio Torrisi
Agente Generale
Agenzia Generale
Perugia - Ponte San Giovanni

Generali Italia S.p.A.
Via Manzoni, 193/A
06135 Ponte San Giovanni (PG)
Tel. 075 395553 - 075 397376
Cell. 333 4916171

agenzia.perugiapontesangiovanni.it@generali.com

Voglia di Pasta



Mamma...
che
Voglia di Pasta!

Laboratori di pasta fresca artigianale

Fantastici prodotti artigianali dal sapore unico.

Ponte San Giovanni (Pg) - Via Manzoni, 133
Bastia Umbra (Pg) - Via V. Veneto, 5

A Ponte San Giovanni si studia il “verde” con l’Università

Importante iniziativa per riscoprire il valore, anche economico, delle piante in città

Antonio Brunori

Se vi capita di vedere dei Sponteggiani a testa in su, che guardano le chiome degli alberi e prendono appunti, allora sappiate che avete incontrato alcuni “studenti” del corso di “riconoscimento degli alberi”, organizzato dalla “Pro Ponte” in collaborazione con Luca Rossi, studente magistrale dell’Università degli Studi di Perugia, impegnato a sviluppare la sua tesi di laurea. Il coinvolgimento della cittadinanza e il corso di Botanica sono elementi innovativi della ricerca sviluppata dal Prof. David Grohmann del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali con numerosi obiettivi, tra i quali quello di conoscere quanti alberi e quali specie vivono a Ponte San Giovanni e quello di calcolare quanto bene facciano gli alberi presenti e magari verificare se ce ne vogliono di più per abbattere le polveri e i rumori, per rinfrescare l’aria e per migliorare le condizioni ambientali complessive.



Al parco con il succo d’acero

I risultati della ricerca verranno presentati nel 2020, ma prima di allora si organizzerà un incontro per parlare di gestione del Verde e salute degli alberi. Come anticipazione, durante la giornata “Wivi il Parco” dello scorso primo settembre, è stata organizzata una visita didattica per conoscere gli alberi del Parco, che ha visto l’entusiastica partecipazione di tanti curiosi concittadini. Entrando nel dettaglio, è lo stesso Luca Rossi a fornire le motivazioni del suo studio e le dinamiche del progetto: “Quanto ci circonda - spiega - va necessariamente compreso e gli va attribuito un nome,

per poterlo comprendere ancora di più e poterlo contestualizzare, data la rilevanza stessa che assume il contesto nel definire le caratteristiche del singolo.

Ecco, le piante in città si comportano esattamente così. Crescono autonome sulla base delle loro caratteristiche genetiche, ma fanno costantemente i conti con le loro colleghe, con l’asfalto, con gli edifici, con l’uomo, con le difficoltà”.

I Servizi Ecosistemici sono forse il modo migliore, da un punto di vista antropico, per riassumere il rapporto simbiotico tra piante, uomo e ambiente. “Regolazione del clima, degli eventi meteorici e degli inquinanti dell’aria, supporto alla formazione del suolo e al mantenimento della biodiversità, opportunità di riposo e fonte di sollievo e buon umore.

Questi - continua Rossi - sono solo alcuni dei servizi che quotidianamente il verde regala al genere umano, in bosco, in campagna, al mare, in città. Ed è proprio

in città che emerge più forte la necessità di salvaguardare questo regalo gratuito e di incrementarne la produzione stessa”. Come? Iniziando appunto a “dare un nome” alle piante e a valutarne le condizioni di crescita e lo stato di salute, si può aumentare la consapevolezza della cittadinanza rispetto all’utilità e ai benefici del verde in città. “Un software di nome i-Tree, sviluppato negli USA - con-

clude Rossi - sta aiutandomi a canalizzare le informazioni che sto raccogliendo sul campo anche con l’aiuto di volontari, al fine di ottenere valori numerici e monetari che possano fungere da punto di partenza e da linea guida per le scelte civili e amministrative, presenti e future, sul territorio dell’abitato cittadino di Ponte San Giovanni”. Non resta che attendere i risultati della ricerca.

AMBIENTE E SCELTE CONSAPEVOLI

L’albero di Natale? Quello vero, sempre

Restare fedeli alla tradizione del Natale scegliendo un albero vero è un comportamento ambientalmente più sostenibile rispetto all’acquisto di uno in plastica. A dircelo sono diversi studi, tra i quali uno studio LCA (Analisi del ciclo di vita) effettuato dalla società di consulenza ambientale PE Americas nel 2010, che consiste in una comparazione di valutazioni d’impatto ambientale dell’intero ciclo di vita delle due tipologie di albero.

Volendo analizzare ad esempio le emissioni di gas serra, la scelta di un albero in plastica comporta un quantitativo di emissioni di CO2 pari a 4 volte quelle di un albero vero, anche ipotizzando il peggiore dei possibili scenari di smaltimento. Ad incidere maggiormente su tutti i vari parametri ambientali è il fattore trasporto, che mette ancora in luce l’importanza degli acquisti a chilometro zero.

Nella scelta dell’abete, che in casa respira, assorbe anidride carbonica e rilascia ossigeno e oli essenziali che purificano e aromatizzano la stanza, possiamo indirizzarci verso un acquisto sempre più sostenibile andandolo a ricercare all’interno del nostro territorio nazionale, nelle diverse piantagioni specializzate, dando sostegno e creando occupazione nei nostri territori montani. Una volta conclusosi il periodo natalizio, è bene tenere sempre a mente che anche la fase di smaltimento di quanto fa parte del nostro consumo riveste un ruolo importante. Guai, quindi, a fantasticare sul ripiantare il nostro abete in bosco, in un contesto naturale e autonomo, che non è più idoneo ad accogliere un albero divenuto ormai casalingo e con altre caratteristiche di adattamento (è specie alpina, non delle nostre aree). Volendolo ripiantare, meglio scegliersi un angolo del giardino.



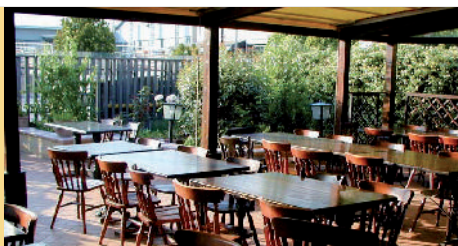
Luca Rossi



I partecipanti alla visita didattica sugli alberi del parco

Nostrano
RistoPizzoPub e...

APERTO TUTTE LE SERE dalle 19 alle 2 - PIZZA da ASPORTO dalle ore 19 ANCHE SU PRENOTAZIONE
Strada dei Loggi, 26 - PONTE SAN GIOVANNI (PG) - Tel. 075.5996337



LE GRANDE AZIENDE PONTEGGIANE

Storia di vita e passione per il lavoro:
la “Margaritelli” a Ponte San Giovanni

Antonio Brunori

La storia della segheria e dell'impianto di impregnazione delle traversine ferroviarie della famiglia Margaritelli a Ponte San Giovanni è strettamente collegata allo sviluppo del paese, perché insieme a tante realtà industriali nate accanto alla ferrovia nel Dopoguerra porterà al rapido sviluppo della zona, fungendo da calamita per le popolazioni limitrofe in cerca di occupazione.

In pochi hanno chiaramente a memoria questa fase di evoluzione del paese, ma tra questi spicca Alberto Baccarelli, storico collaboratore dell'azienda fin da quando, nel luglio 1962, entrò a lavorare con la “Fernando Margaritelli e Figli”, fresco di militare e di diploma all'Istituto agrario di Todì. La sua memoria è lucida, brillante, ricca di particolari e di emozioni che fanno immaginare quei periodi di sviluppo post bellico come momenti di energia, di volontà di cresce-



Alberto Baccarelli

re e di passione per il lavoro.

“All'epoca – racconta Alberto con l'entusiasmo di allora - dagli uffici di via Adriatica 109 alla stazione c'era solo una strada e pochissimi edifici ai suoi lati, il resto era tutto campi e spazi aperti. Lo



Da sinistra: Francesco, Giovanni e Giuseppe Margaritelli

stabilimento di segazione e impregnazione con creosoto delle traverse ferroviarie era stato costruito nel 1949 su una superficie di 21.500 metri quadri, aveva 10 operai e tre impiegati e svolgeva il ruolo strategico di rifornire le Ferrovie dello Stato di tutta l'Italia centro meridionale (di cui eravamo il principale fornitore). I fratelli Francesco, Giovanni e Giuseppe Margaritelli avevano iniziato l'attività di realizzazione di traverse ferroviarie col rifornirsi di legname dalle querce camporili e dai boschi dell'Italia centrale; cominciando a scarseggiare la materia prima, nel 1962 crearono in Francia lo stabilimento di Fontaines, avanzatissimo polo produttivo specializzato nella gestione forestale e prima trasformazione del legno. Così lo stabilimento di Ponte San Giovanni iniziò a rifornirsi di rovere francese, il che creava non pochi problemi di logistica e movimentazione!”.

Qui gli occhi di Baccarelli si illuminano, perché all'epoca soprattutto Giovanni gli

dette completa fiducia nella gestione della movimentazione delle merci: “Si studia, si sperimenta e alla fine si trova un sistema di trasporti in proprio che, grazie alla sua impostazione razionale, consente costante, sicuro ed economico rifornimento della materia prima necessario ai quattro stabilimenti in Italia. Al Ponte, in breve tempo, si videro muoversi 50 semi-

rimorchi e 20 trattori; con il tempo, gli operai diventano 50, e negli anni '70 la produzione dell'armamento ferroviario sarà affiancata dalla produzione di pali telegrafici e telefonici e negli ultimi anni anche di barriere stradali di sicurezza”.

La Margaritelli si è poi evoluta nella produzione dei semilavorati per l'industria del mobile e dei pavimenti

LA SCHEDE

Fin dalle origini, la famiglia Margaritelli ha legato il proprio nome al legno e alle ferrovie, contribuendo alla ricostruzione del Paese nel secondo Dopoguerra e all'apertura di nuove vie di comunicazione, essendo stata, a partire dalla metà del secolo scorso, tra i principali fornitori di traverse in legno delle Ferrovie dello Stato.

Tra le industrie sorte durante il periodo di industrializzazione di Ponte San Giovanni, oltre alla ditta Margaritelli, si ricordano anche l'industria di legnami Pascoletti, il Molino Popolare, il Pastificio Ponte, la società Alfa con i suoi manufatti in cemento, la ditta De Megni per la produzione di liquori e il deposito di legnami, il tabacchificio Pascoletti, la ditta Carloni specializzata in vulcanizzazione e ricostruzione gomme d'auto.

in legno, per i quali dal 1982 viene costruito un apposito stabilimento a Miralduolo di Torgiano, mentre l'impianto di impregnazione viene destinato alla realizzazione di barriere per la sicurezza stradale e trasferito in un nuovo stabilimento a San Martino in Campo. Lo storico impianto di Ponte San Giovanni cesserà quindi di vivere nel 2006, lasciando



Una veduta del piazzale dove venivano accatastate le traverse di legno

Colazioni.
Pranzi Veloci.
Aperitivi &
Drink.

Via A. Manzoni 214 L.
Ponte S. Giovanni (PG).
075 372 4818



Tipografia
Giostrelli
www.tipografiagiostrelli.it

Via Gustavo Benucci, 155/e
Ponte San Giovanni - Perugia
Telefono 075.394808
info@tipografiagiostrelli.it

officina
BAR
colazioni
Aperitivi
Pranzi

officina
CAFÉ
Servizio FAST
Tipicità SLOW

AL PIANO SUPERIORE AFFITTASI SALONE PER
RIUNIONI - EVENTI - COMPLEANNI
per informazioni contattare Tel. 347.7998778

Via Benucci, 57 - Zona Industriale
Ponte San Giovanni (Pg) - Tel. e Fax 075.5996311

lo spazio allo sviluppo delle costruzioni dell'impresa Palazzetti. "All'epoca eravamo una famiglia e la Margaritelli rappresentava il centro delle vite di decine e decine di amici e conoscenti!", conclude Baccarelli che cita persone dell'epoca e di oggi, molti dei quali sono anche personaggi conosciuti e attivi nella "Pro Ponte".

C'è tanta riconoscenza negli occhi lucidi e nella voce emozionata di Baccarelli nel ricordare quel passato, che ancora non l'abbandona a 81 anni: "Tutti i giorni io vado

a Miralduolo e per un'oretta frequento le persone che ho aiutato a crescere professionalmente, perché le aziende sono fatte dalle persone.

Sono felice per loro che rappresentano una realtà eccezionale e si meritano il successo.

Quel successo a cui mi sento orgoglioso di aver contribuito!".

E Alberto sorride, accarezzando il libro della storia della Margaritelli, in cui orgogliosamente c'è una dedica tutta per lui, scritta di pugno dal Cavaliere Giuseppe.



Grosse manovre da parte degli operai sotto gli occhi (al centro) di Francesco Margaritelli

SPORT

Judo, Fioriti e Calzoni conquistano Malta

Il Sakura di Ponte San Giovanni ancora sugli scudi

E' stato un inizio di stagione senza dubbio importante per il Sakura Judo Ponte San Giovanni, che ha visto due dei suoi atleti salire sul tatami di gara del 35th "International Judo Open" di Malta. Federica Fioriti e Daniele Calzoni, entrambi convocati nella Rappresentativa Nazionale Csen, hanno riportato in Umbria ben cinque trofei, aiutando la squadra guidata dal Maestro Franco Penna (responsabile nazionale del settore judo dello Csen) e dal suo staff capitanato dal Maestro Roberto Fortunati a conquistare il primo posto per società, davanti a squadre e Rappresentative Nazionali, provenienti da tutta Europa. Superstar della giornata dello scorso 7 settembre è stata senza dubbio Federica Fioriti, che ha conquistato ben tre primi posti:

oltre ad aver vinto la propria categoria di competenza di peso, la "-63kg", Federica si è imposta anche in quella superiore, la "-70kg", e in quella "Open" (senza limiti di peso), dimostrando di avere una forma fisica e mentale

di appartenenza, la "-73kg", e la prima posizione nella categoria "Open fino a 73 kg".

Un inizio di stagione davvero più che soddisfacente, insomma, perfettamente in linea con la chiusura di quella precedente, che aveva visto due nuove cinture nere appannaggio di Francesco Brunori e Brunon Zdzitowiecki e la conquista della medaglia d'argento nei Campionati italiani a squadre "Master" di Daniele Calzoni e Letizia Mencarelli. Soddisfatto tutto il direttivo del Sakura a partire dal Maestro Roberto Sabatini. Intanto, nella palestra sita in via Benucci 109 a Ponte San Giovanni, è tutto pronto per il via alla nuova stagione sportiva e alle lezioni: sul tatami torneranno anche i volti più giovani della società, insieme a molte altre nuove leve.



Fioriti e Calzoni in posa con i trofei conquistati

davvero ottima e di essere già pronta per la nuova stagione sportiva. Due piazzamenti importanti anche per Daniele Calzoni che a Malta era il più "anziano" della squadra dello Csen Italia: per lui è arrivato il terzo posto nella categoria

davvero ottima e di essere già pronta per la nuova stagione sportiva. Due piazzamenti importanti anche per Daniele Calzoni che a Malta era il più "anziano" della squadra dello Csen Italia: per lui è arrivato il terzo posto nella categoria

davvero ottima e di essere già pronta per la nuova stagione sportiva. Due piazzamenti importanti anche per Daniele Calzoni che a Malta era il più "anziano" della squadra dello Csen Italia: per lui è arrivato il terzo posto nella categoria

E il JudoGym vince... l'Oscar

Soddisfazioni "internazionali"

Ancora un prestigioso successo internazionale per la squadra JudoGym di Ponte San Giovanni, un gruppo coreografico che nasce dal lavoro collettivo delle atlete della Ginnastica Artistica e del Sakura Judo, le due società presenti ed attive sul territorio ponteggiano da quasi quaranta anni e sempre più sulla cresta dell'onda per risultati ottenuti e i consensi ricevuti per le loro proposte sportive ed educative rivolte ai bambini, ai ragazzi e agli adulti.

Stavolta la squadra, allenata da Roberto Sabatini e Livia Giannelli Savastano, si è cimentata nella gara "International Gym" organizzata ad Assisi dall'ente di promozione sportiva Confosport con la partecipazione di squadre coreografiche provenienti da tutto il mondo. Alla fine il trofeo è stato vinto dalla squadra del Messico, che schierava oltre quaranta ginnasti, ma il JudoGym si è aggiudicato il prestigiosissimo "Oscar per il miglior lavoro d'insieme", un riconoscimento che ha portato sul podio la squadra umbra che, pur giovanissima e rinnovata completamente nei suoi componenti, ha dimostrato di essere ancora una volta all'altezza dei migliori al mondo.

Inoltre, grande soddisfazione per la premiazione di Francesco Brunori come migliore atleta di tutta la manifestazione, a riprova del livello di preparazione raggiunto anche dai singoli atleti.

Ecco i nomi dei partecipanti: Letizia Mencarelli, Giulia Costa Capponi, Francesco Brunori, Lorenzo Bruni, Leonardo Morici, Paola Ferri, Giulia Pauselli, Ginevra Vallorini, Benedetta Ripi, Francesca Sabatini, Alice Berretta, Maria Menicucci, Gaia Mazzola, Virginia Brunori, Caterina Ciaccarini, Angelica Presciutti, Beatrice Alunni, Elisa Rastelli.

Federico Sabatini

**BAIOCO ROLANDO MARMI s.r.l.**
Lavorazione Marmi per l'edilizia e l'arredamento
Strada Tiberina Sud, 2 - Ponte San Giovanni
Tel./Fax 075.393815

DOMAUTO s.r.l. **RICAMBI - ACCESSORI AUTO - KART - AUTOCARRI FUORISTRADA**
NEGOZI:
• Via F. Panzarola, 14 - Tel./Fax 075.398.230
06087 PONTE S. GIOVANNI (PG)
• Via Settevalli, 205 - 06128 PERUGIA
Tel./Fax 075.505.12.41 - 075.500.93.65
• Viale Aldo Bologni, 83 - Tel./Fax 075.852.13.82
06012 CITTA' DI CASTELLO (PG)
• Via Sandrelli, 4/A/1 - Tel. 0575.630.305
Tel./Fax 0575.630304 - 52042 CAMUCIA (AR)
• Via Cupa, 7/A - Tel./Fax 0742.67126
06034 S. ERACLIO DI FOLIGNO (PG)

SEDE - MAGAZ - NEG. - UFFICI:
• Via P. Soriano, 55 - 06132 SAN SISTO (PG)
Tel. 075.528.73.46 r.a.
Fax 075.528.90.66
E-mail: info@domauto.it
P. IVA 02384020547

**ALBERGO DECO**
RISTORANTE - CENTO CONVEGNI

SCUOLA

Una classe vince un concorso, ma per la burocrazia il premio è solo per alcuni

La 5^a elementare di Pieve di Campo in visita al Senato a Roma tra soddisfazione e mugugni

Gino Goti

C'è anche la quinta classe della Scuola elementare "La Fonte" di Pieve di Campo, afferente all'Istituto Comprensivo Perugia 12 "Arunte Volumnio" di Ponte San Giovanni, tra le nove classi pari grado (tra le 2.500 di tutte Italia che hanno partecipato) che si sono aggiudicate per l'anno scolastico 2018-2019 il premio messo in palio per il concorso "Progetto Ora di Futuro", indetto a livello nazionale da Generali Italia e con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Regione Lombardia e di numerose associazioni che hanno a cuore il benessere dei minori. L'elaborato presentato e premiato è un "lapbook" che rappresenta l'organizzazione di uno Stato Ideale, con tanto di principi costitutivi ispirati alla Costituzione della Repubblica Italiana, arricchiti da elementi innovativi e ori-

ginali. A dimostrazione della validità delle insegnanti, Chiara Pepe e Maria Grazia Alcaro, e della volontà, preparazione e creatività degli alunni riusciti ad esprimere concetti e progetti mirati, per i ragazzi di Pieve di Campo è arrivato il meritato premio di un soggiorno di due giorni a Roma con visita guidata al Senato della Repubblica, a Palazzo Madama, oltre all'assegnazione di una lavagna "Lim".

Fin qui la valenza positiva dell'iniziativa. A cui è seguito, però, come lamentato da alcuni genitori, il fatto meno piacevole che a Roma siano andati attraverso i canali "ufficiali" soltanto i ragazzi che approdando in prima media avrebbero (e, in realtà, hanno) proseguito il proprio percorso all'interno dell'Istituto Comprensivo "Perugia 12", cui spettava la responsabilità e l'organizzazione del viaggio e del soggiorno. In poche parole, sarebbero stati esclusi



I ragazzi davanti alla sede del Senato

dalle suddette condizioni organizzativo-burocratiche i giovani che avevano scelto di proseguire il corso degli studi in altri istituti.

Se da una parte questi ultimi, grazie all'interessamento di genitori e altri soggetti, si sono ugualmente ritrovati a Roma con i loro compagni nella sede di Palazzo Madama pagando autonomamente le relative spese, appare altrettanto evidente e dispiace che non sia stata una corretta e tempestiva attivazione da parte delle strutture amministrative scolastiche per risolvere i problemi di responsabilità. Cosa che ha impedito la ri-

unione di tutta la classe ex quinta (maestre comprese) in un viaggio fatto insieme con quella ricchezza umana e culturale che solo l'essere fianco a fianco sin dalla partenza e poi nell'ambito del soggiorno sa offrire, a maggior ragione se si parla di un premio e di un approccio a una realtà di rilievo quale il Senato della Repubblica italiana. Cosa di poco conto, si dirà, perché questa resterà comunque un'esperienza unica nella memoria dei ragazzi e delle ragazze partecipanti. Però è un peccato che un fatto che ha dato ancora una volta lustro e prestigio all'Istituto di appartenenza sia stato sfiorato

to da qualche polemica evitabile con un po' di buon senso di chi doveva assumere le relative decisioni. Va da sé che questa ha rappresentato comunque un'occasione speciale per i ragazzi per scambiare impressioni e attivare contatti e conoscenze con coetanei delle altre otto classi quinte vincitrici del premio e provenienti da altre regioni. L'augurio è che gli studenti, ancora insieme, possano raggiungere obiettivi scolastici e di vita di prestigio, sia per la propria soddisfazione sia per gratificare i sacrifici dei genitori e l'impegno e la professionalità degli insegnanti.



CALZATURE GRAZIANO pelletterie
Via Adriatica, 88 - Ponte San Giovanni (Pg)
Tel. 075.395005
www.grazianocalzature.it

CONAD

**NUOVA APERTURA
BALANZANO**

Via Tiberina Sud, 13/C1

CREDIT RESERVE PEDI SANZIONATI ENTE DI CREDITO SCHEMATO FINANZIARIO LOCALE CREDITIZIATO P LAVORI PESTIZIEMI

Dal Lunedì al Sabato 8.00 - 20.00 Domenica 9.00 - 13.00



Tappezzeria - Autolavaggio
MORETTI PIERO s.n.c.
Di Moretti Simone & Moreno



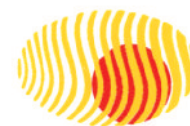
Doppio autolavaggio self-service 24h
Via della Valtiera, 231 - Collestrada
Tel. e Fax 075.395343
www.tappezzeriamorettipiero.com



PONTE SERRAMENTI S.N.C.



Via Brenta, 3 - 06135 Ponte Valleceppi - Perugia
Tel. +39 075 592.81.20 - Fax +39 075 592.83.71
www.sicoma.it sicoma@sicoma.it



**La Sfoglia
del Pastaio**

di Carmignani & C. snc

Via San Giovanni Battista, 10 - Tel. 075.394688
Via della Scuola, 15/A - Tel. e Fax 075.5996989
Ponte San Giovanni - Perugia

NUMERI UTILI

EMERGENZA

- Pronto Intervento **112**
- Soccorso Pubblico di Emergenza **113**
- Emergenza maltrattamenti minori **114**
- Vigili del Fuoco Pronto Intervento **115**
- Emergenza Sanitaria **118**
- Questura **075.50621**
- Carabinieri Ponte S. Giovanni **075.393263**
- Vigili Urbani pronto intervento **075.5723232**
- Ospedale di Perugia (centralino) **075.5781**

PER CHI VIAGGIA

- ACI - soccorso stradale (solo soci) in Italia dall'estero **803.116**
- Polizia Stradale **02.66165116**
- Busitalia Sita Nord **075.506751**
- Stazione centrale FS **075.9637001**
- Aeroporto di S. Egidio: Info **075.5005673**
- Radio taxi **075.592141**
- Traghetti lago Trasimeno **075.5004888**
- Trenitalia info: **075.9637637**
- Sulga Autolinee **892021**
- **800 099 661**

SERVIZI

- GAS - segnalazione guasti **800 900806**
- ENEL - segnalazione guasti **803 500**
- PUNTO ENEL - Ponte S. Giovanni **075 5991064**
- Acquedotto segnalazione guasti **800 250445**
- Guasti Pubblica Illuminazione **800 616855**
- Comune (centralino) **075.5771**
- Ufficio decentrato Tiberina Sud **075.5773500**
- U.R.P. - Ponte San Giovanni **075.5772999**
- Uff. postale Ponte S. Giovanni **075.398 045**
- Prefettura di Perugia **075.56821**
- Oggetti smarriti **075.5775373**
- Dettatura telegrammi **186**
- Camera di Commercio **075.57481**
- Numero Umbria Sanità **075.075 075**

TURISMO

- I.A.T. Piazza Matteotti **075.5736458**
- I.A.T. Minimetrolò **075.5058540**
- Galleria Nazionale dell'Umbria **075 5721009**
- Ipogeo dei Volumni **075.393329**
- Museo Archeologico Naz. dell'Umbria **075 5727141**

PARROCCHIE

- Parrocchia Ponte S. Giovanni **075.393512**

FILO DIRETTO

- Telefono amico **199 284284**
- Telefono donna **800 861126**
- Assoc. Naz. per la Lotta contro l'AIDS **075.5170348**
- Caritas **075.573 3666**

GESENU

- Rifiuti ingombranti Rimozione siringhe (da numero fisso) **800.667036**
- (da cellulare) **075.5917125**

FARMACIE

- **Quale farmacia è aperta? 800 829058**

GUARDIA MEDICA

- Ponte San Giovanni / Perugia **075.34024**
- Giorni prefestivi dalle 10 alle 20 **075.36584**
- Giorni Festivi dalle 8 alle 20

AZIENDA U.S.L. N. 1

- Centro Salute Mentale **075.5978411**
- Via della Scuola, 75 - Ponte S. Giovanni
- USL Umbria 1 Centro Di Salute **800 636 363**

AGGREGAZIONE FUNZIONALE TERRITORIALE (AFT)

NUOVA ORGANIZZAZIONE DEGLI AMBULATORI DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE

Le attività ambulatoriali dei Medici di Medicina Generale e di Continuità Assistenziale sono state riorganizzate in Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) per garantire la continuità assistenziale h24. A tale scopo è prevista l'apertura di un ambulatorio che offre un'ulteriore copertura per tutte le attività dei medici di Medicina Generale.

ORARIO AMBULATORIO AFT

dal LUNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 12 alle ore 16

SABATO dalle ore 8 alle ore 14

Nelle restanti fasce orarie l'attività ambulatoriale è svolta nella sede dal proprio Medico di Medicina Generale, negli orari già conosciuti. Nell'ambulatorio centrale di ogni AFT vengono garantite:

- Visite mediche ambulatoriali
- Medicazioni
- Attività prescrittiva (ad es. farmaci, esami strumentali)
- Certificazioni
- Non verranno effettuate prestazioni pediatriche.

Consulta il tuo medico di famiglia per sapere a quale AFT rivolgerti

**Per informazioni:
800.63.63.63 (NUS)**

www.uslumbria1.gov.it/medici-e-pediatrivi/medici-di-famiglia-000

Direttore Responsabile: Francesco Bircolotti – Redazione: Antonio Brunori - Gino Goti - Antonello Palmerini - Paolo Testi

Hanno collaborato: Luana Cencioli, Alvaro Azeglio Manciola, Federico Sabatini

www.proponte.it - email info@proponte

Sped. in abb. post. 50% - Ass. Pro-Ponte - Red. Via Orazio Tramontani, 5 - Ponte San Giovanni - Perugia - Aut. del Trib. di Perugia n. 21 del 29/5/95
Impaginazione grafica e stampa: Tipografia Giostrelli - Ponte San Giovanni - Perugia

PRONTO ZERO®

SUPERMERCATO DEL SURGELATO

SEMPRE GRANDISSIME OFFERTE !!!






www.prontogreen.it

Via Tiberina Sud 10/c - **Loc. Balanzano - Ponte San Giovanni (PG)**
(Vicino all'uscita BALANZANO E45) Tel. 075 393228



1969 - 2019

IL LATTE GENUINO DI QUANDO ERI BAMBINO



GRUPPO
GRIFO
agroalimentare
gruppogrifo.it

